

DISCIPLINARE PER L'ACCESSO ALL'INCUBATORE DI IMPRESE

L'incubatore d'impresa consente di favorire il processo di sviluppo imprenditoriale, fornendo un sostegno che prevede:

- la disponibilità di spazi attrezzati ove avviare la propria attività;
- la fornitura di servizi.

1. Le imprese ammissibili

I soggetti che possono presentare domanda di accesso all'incubatore:

-devono prevedere di avviare o sviluppare l'attività nell'ambito del settore manifatturiero o dei servizi.

Possono essere:

- le microimprese, anche in forma d'impresa individuale, le piccole e medie imprese, le quali siano in fase di avviamento o di pre-avviamento;
- soggetti profit e no profit che, non avendo le caratteristiche indicate al punto precedente, abbiano il programma di diversificare e/o di ampliare la propria attività imprenditoriale attraverso la realizzazione di nuovi investimenti.

Non possono essere ammessi i soggetti che:

- a) prevedono la commercializzazione al dettaglio di beni da effettuare all'interno dell'incubatore;
- b) non siano nel pieno e libero esercizio dei diritti;
- c) non siano in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- d) non rispettino i contratti collettivi di lavoro o gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- e) non seguano le prescrizioni in materia ambientale, e di sicurezza ed igiene del lavoro;
- f) siano destinatarie di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche.

2. La presentazione delle domande

Ciascun soggetto che intenda accedere ai servizi dell'incubatore deve far pervenire la sua domanda, utilizzando il modello fornito dal Consorzio ASI reperibile sul sito istituzionale alla sezione modulistica.

Le domande di accesso verranno istruite secondo l'**ordine cronologico di arrivo**.

Ad ogni impresa potrà essere assegnato un modulo salva la valutazione del consorzio delle maggiori esigenze rappresentate dall'istante.

Il progetto imprenditoriale (business plan), allegato alla domanda, costituisce l'elemento essenziale per la valutazione, pertanto, deve essere redatto in forma chiara e completa seguendo le indicazioni contenute nel modello reperibile sul sito istituzionale.

Alle domande devono, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione indicata in domanda
2. (Per le imprese già operanti sul mercato), ultime due dichiarazioni dei redditi, Irap e Iva, copia degli ultimi due bilanci approvati DURC, attestazione di regolarità fiscale, situazione contabile aggiornata
3. (Per le imprese di nuova costituzione) situazione patrimoniale aggiornata e conto economico previsionale

DISCIPLINARE PER L'ACCESO ALL'INCUBATORE DI IMPRESE

4. Curriculum vitae dei soggetti proponenti il progetto d'impresa
5. Dichiarazione di aver visitato i locali e averli trovati in buono stato
6. Copia bonifico di €. 500,00 oltre IVA per oneri istruttori da corrispondere all'atto della domanda su conto corrente consortile intestato a Consorzio ASI Taranto – presso il Monte Paschi di Siena – viale Magna Grecia 76, Ta – IBAN – IT63F0103015801000060006438

3. La valutazione delle domande

La **valutazione delle domande** consisterà in una verifica della capacità imprenditoriale del soggetto proponente; delle prospettive di mercato del settore a cui l'iniziativa si riferisce; della validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale; del carattere innovativo dell'iniziativa proposta; della capacità del progetto, o del nuovo investimento, di generare occupazione e sviluppo. Precisamente:

- capacità imprenditoriali del soggetto proponente (max 10 punti);
- carattere innovativo dell'iniziativa proposta (max 10 punti);
- capacità del progetto, o del nuovo investimento, di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo, favorendo, eventualmente, la creazione di attività a “valle” e/o il completamento di filiere produttive locali (max 10 punti);
- prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce (max 5 punti);
- validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale (max 5 punti);
- maggioranza del capitale sociale detenuto da soci di sesso femminile o da giovani di età non superiore a 35 anni (5 punti);
- impresa costituita come spin-off di un centro di ricerca, pubblico o privato (5 punti).

L'istruttoria viene redatta sulla base della documentazione fornita dall'impresa, anche in seguito a eventuali richieste di integrazione dei documenti.

Ai fini dell'accogliibilità dell'istanza sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali al termine della valutazione emerge un punteggio totale complessivo superiore a 25 punti. In caso di conseguimento di un punteggio totale inferiore o uguale a 25 la domanda risulta non accogliibile.

L'esito delle domande viene comunicato direttamente all'impresa.

In caso di esito favorevole il soggetto beneficiario viene invitato alla sottoscrizione del contratto.

Ove non proceda alla stipulazione del contratto nei termini indicati nell'invito, la stessa si intende rinunciataria, con diritto del consorzio ad incamerare definitivamente la somma versata per oneri di istruttoria

4. Contrattualizzazione

Il rapporto fra l'aggiudicatario ed il Consorzio ASI di Taranto verrà regolamentato con un contratto di prestazione di servizi di cui il presente disciplinare forma parte integrante unitamente al regolamento per l'uso. La sottoscrizione del contratto comporta accettazione di tutte le clausole del presente disciplinare

Tale contratto, che non può essere ceduto a terzi, disciplina inoltre le regole di comportamento da seguire all'interno dell'incubatore nonché la fruizione degli spazi comuni.

La durata del rapporto contrattuale, coincidente con il periodo di permanenza nell'incubatore, è fissata in un massimo di **3 (tre) anni**. Eventuali deroghe assumono carattere eccezionale e devono

DISCIPLINARE PER L'ACCESO ALL'INCUBATORE DI IMPRESE

essere rigorosamente motivate. È ammessa la proroga del termine di scadenza esclusivamente previa autorizzazione del Consorzio, a fronte di una richiesta congruamente motivata.

Ogni eventuale richiesta di rinnovo è subordinata alla presentazione di una nuova domanda che verrà nuovamente valutata dal Consorzio ASI di Taranto.

al fine del rinnovo del contratto dovrà prodursi la seguente documentazione:

a) domanda su modello fornito dal Consorzio ASI nella sezione modulistica presente sul sito www.asitaranto.it

b) business plan o sintetica relazione nella quale si evidenzia che l'impresa abbia il programma di diversificare e/o di ampliare la propria attività attraverso la realizzazione di nuovi investimenti.

c) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a 6 (sei) mesi

d) copia degli ultimi due bilanci approvati, ultime due dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA, DURC, attestazione di regolarità fiscale, situazione contabile aggiornata

e) Copia bonifico sul c/c intestato a Consorzio ASI Taranto – presso il Monte Paschi di Siena – viale Magna Grecia 76, Ta – IBAN – IT63F0103015801000060006438 di €. 610,00 (€ 500,00+110,00 per IVA) per oneri di istruttori

f) autocertificazione nella quale si attesti:

insussistenza procedure fallimentari o altra analoga situazione risultante da una procedura di natura concorsuale in corso;

inesistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato che pregiudichino la capacità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione

di aver visitato i locali e averli trovati in buono stato

di non commercializzare al dettaglio beni all'interno dell'incubatore;

di essere in regola con il pagamento di contributi, imposte e tasse;

di seguire le prescrizioni in materia ambientale e di sicurezza ed igiene sul lavoro

di conoscere ed accettare il regolamento di accesso ed il disciplinare di uso dell'incubatore

L'aggiudicatario deve fornire su richiesta al Consorzio ASI di Taranto notizie in merito al proprio andamento economico-finanziario.

Allo scadere del contratto, dovrà lasciare i locali liberi da persone e cose, ripristinandoli nelle condizioni iniziali, salvo il degrado dovuto al normale utilizzo; eventuali migliorie eseguite dovranno essere asportate al rilascio, salvo il consenso del consorzio, ed in ogni caso non danno luogo, in alcun modo, a rimborsi di qualsiasi natura.

Il contratto fra il Consorzio ASI di Taranto e l'utente prevede clausole relative ad inadempimenti di particolare gravità che danno facoltà al Consorzio ASI di procedere alla risoluzione del contratto.